

Allegati 2 e 3 – Documento di attestazione e Scheda di sintesi

– Delibera n. 77/2013 C.I.V.I.T.(A.N.A.C.)

A.E.R. Ambiente Energia Risorse S.p.A. – Rufina (FI)

Al Sig. Presidente del C.d.A.

di A.E.R. S.p.A.

SEDE

Documento di attestazione

PREMESSO CHE

Il 20 dicembre 2013, l'A.N.A.C. (già CIVIT) ha reso disponibile sul proprio sito istituzionale la Delibera 77/2013 e la documentazione finalizzata ad attestare e comunicare gli obblighi sulla trasparenza disposti dal D.Lgs. 33/2013 al 31 dicembre 2013.

In proposito preliminarmente giova ricordare che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del d.lgs. 14.3.2013 n. 33 e del punto 1/3 e 3.1.1. del P.N.A., questa Società, a giudizio di chi scrive, non rientra tra i soggetti obbligati alla riadozione del piano triennale per la trasparenza, né al piano anticorruzione, ancorché per le sole attività svolte di "interesse pubblico".

Essa è soggetta ai soli adempimenti relativi alla pubblicazione dei dati nonché all'adozione delle misure anticorruzione.

La nuova griglia di rilevazione allegata alla Delibera 77/2013 richiede, a differenza di quella precedentemente proposta nella Delibera 50/2013 ex-Civit, il monitoraggio di **una selezione ristretta di obblighi**.

La procedura di attestazione, come facilmente desumibile dal testo della Delibera, è rimasta invariata rispetto a quella già effettuata dagli enti (che vi erano obbligati) in occasione dell'attestazione degli obblighi di cui alla Delibera 71/2013 (con scadenza al 30 settembre c.a.). La nuova Delibera 77/2013 recita infatti: () *In sede di predisposizione dell'attestazione, gli OIV, o le altre strutture con funzioni analoghe, si avvalgono della collaborazione dei Responsabili della trasparenza che forniscono tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettiva pubblicazione dei dati e la loro qualità, tenuto conto di quanto stabilito nell'Allegato 2 alla delibera CiVIT n. 50/2013 ()*.

La griglia di rilevazione, inviata in formato xls, permette una più agevole compilazione. Tuttavia, a conclusione del processo di attestazione, il file contenente la griglia **è stato convertito e pubblicato in formato aperto ODS**, così come stabilito da ANAC.

In ordine all'identificazione dell'OIV, lo scrivente precisa, in mancanza di chiarimenti di maggiore puntualità, che tale figura, elaborata dal d.lgs. 29.10.2009 n. 150 (c.d. decreto Brunetta) per le amministrazioni pubbliche, non si rinviene nel caso della società A.E.R. S.p.A.. Infatti, secondo il decreto Brunetta tale organismo è funzionale alla disciplina della "performance" (art. 11). Tale ultimo istituto risulta assente nelle società con partecipazione pubblica. Nella struttura dell'A.E.R. S.p.A. opera un organismo di OIV, di cui al d.lgs. n. 231/2001 che assolve alla funzione di controllo circa eventuali attività di corruzione attiva da parte di esponenti della Società, diversamente dal responsabile della corruzione *ex lege* n. 190/2013 che opera, invece, a presidio di fenomeni di corruzione passiva da parte di esponenti della Società. E' ben vero che, stando, ad opinioni espresse

da commentatori, il responsabile del MOG di cui al d.lgs. n. 231/2001 può essere destinatario anche delle funzioni anticorruzione *ex lege* 190, restando a carico della Società la scelta del solo responsabile della trasparenza. Tuttavia poiché il responsabile della trasparenza può essere anche responsabile dell'anticorruzione di cui alla legge 190, gli organi societari hanno ritenuto preferibile la coincidenza delle funzioni anticorruzione *ex lege* 190 con il sottoscritto responsabile della trasparenza. Da ciò ne deriva che mancando lo specifico soggetto OIV (che non coincide, come detto sopra, con l'OID) la presente attestazione in conformità alla deliberazione CIVIT (ANAC) n. 77 del 2013 (cfr. punto 1) viene rilasciata dal sottoscritto responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, attualmente in corso di nomina.

Al Responsabile della trasparenza spetta il compito di contribuire alla compilazione del questionario allegato alla deliberazione n. 77/2013 e la sua trasmissione all'organismo di valutazione, indicando se tale attività è stata svolta entro il 31 dicembre 2013 ovvero in una data successiva, spiegando, in quest'ultimo caso, le ragioni per le quali è stata eseguita in un momento successivo.

Sulla base delle previsioni del d.lgs. n. 33/2013, tutte le società sottoposte a controllo pubblico ex art. 2359 c.c. ed i concessionari di s.p.l., in aggiunta ai soggetti prevalentemente obbligati (i comuni e gli altri enti locali, al pari di tutte le Pubbliche Amministrazioni) sono stati chiamati a verificare il rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa. L'A.N.A.C. (già Civit), nella sua veste di autorità cui sono assegnati i compiti di controllo, ha dettato le indicazioni applicative. In particolare si ricorda la deliberazione 50/2013 e la deliberazione n. 77/2013. Tale verifica deve essere necessariamente effettuata sui dati pubblicati il 31 dicembre 2013 e deve essere pubblicata sul sito internet entro il 31 gennaio 2014. Tali scadenze dovranno essere rispettate con le stesse cadenze anche nei prossimi anni.

LA VERIFICA

La Società ha compilato esclusivamente il foglio 1 della deliberazione, tranne le informazioni non richieste per le Società.

La verifica è stata effettuata da parte del responsabile della trasparenza in data 28.1.2014. Viene inoltre descritta la procedura seguita, della verifica dell'attività svolta dal Responsabile della trasparenza alla verifica sul sito istituzionale, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici svolta dall'organismo di valutazione, nonché di eventuali attività aggiuntive (quali i colloqui con il personale che ha curato la pubblicazione dei dati).

Nello svolgimento della attività di pubblicazione si ritiene di avere rispettato altresì quanto indicato dall'ANAC nell'allegato 4 (criteri di compilazione) alla deliberazione n. 77/2013.

Le ridotte dimensioni di questa Società ancorché gli obblighi relativi alla trasparenza siano limitati non consentono di poter dedicare una figura professionale in via esclusiva nella persona dell'unico dirigente. Tale scelta risulta ulteriormente giustificata dal concorrente obbligo di individuare un responsabile dell'anticorruzione *ex lege* 190. Infatti nell'attribuzione delle funzioni sia di responsabilità della trasparenza, che dell'anticorruzione, all'unico dirigente esistente, si avrebbe un ulteriore aggravio delle competenze di tale figura. Pertanto in considerazione del suggerimento contenuto nelle deliberazioni Anac di consentire la coincidenza fra le due figure, stante la complementarietà delle due funzioni, ha indotto l'azienda ad individuare nel Presidente del Collegio Sindacale, in corso di nomina, in analogia parziale per l'attività anticorruzione, a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/2001. Per quanto attiene ai responsabili della trasmissione dei dati e della pubblicazioni dei dati giova sottolineare che le dimensioni dell'Ente non consentono di dedicare professionalità specifiche per tali delicate funzioni. Questo Responsabile ha invitato l'Amministrazione a definire tali ruoli nel rispetto delle norme sulla trasparenza ed in previsione degli obblighi crescenti in materia di prevenzione della corruzione.

Sono state analizzati sia i documenti messi a disposizione dall'Ente che le banche dati relative ai dati oggetto di attestazione e sono stati acquisiti altri utili elementi di analisi, il bilancio anno 2012, e determinazioni dirigenziali etc.

SULLA SCORTA DI QUANTO SOPRA PREMESSO

1. Il Responsabile della trasparenza in eligendo ha svolto tale attività attraverso il riscontro diretto delle informazioni pubblicate sul sito internet dell'ente in relazione alla griglia, alle informazioni ricevute dal soggetto che ha effettuato la pubblicazione.

Sulla base di quanto sopra, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009

ATTESTA

la veridicità e attendibilità di quanto riportato nell'allegato 1 riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione, di cui alla delibera C.I.V.I.T./ANAC (in apposita sezione "Amministrazione trasparente") dei dati previsti dalle leggi vigenti nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati al momento dell'attestazione *

Questo Responsabile della pubblicazione riporta una sintetica motivazione di quanto attestato:

1. L'Amministrazione, pur non avendo ancora completato la pubblicazione dei dati, ha avviato da tempo l'attività di pubblicazione sistematica e sta procedendo con continuità per completare le sezioni e le sotto-sezioni previste dalle norme in vigore e dalla delibera C.I.V.I.T. (ANAC) n. 50 del 2013, anche tenendo conto delle esigue risorse umane a disposizione;
2. Dai colloqui intercorsi, si è riscontrata la tendenza ad adempiere in modo formale alla pubblicazione dei dati previsti dalla normativa.
3. Appare limitata l'attenzione alla qualità dei dati, soprattutto per quanto concerne l'area dell'aggiornamento e della completezza rispetto ai contenuti previsti dalla norma.
4. Esistono, infine, difficoltà nell'attività di verifica dei dati soprattutto per quanto attiene alle aree della completezza e dell'aggiornamento dei dati previsti dalla citata delibera n. 77/2013, in quanto tali aspetti presuppongono un controllo sistematico e dinamico all'interno della società previa definizione di attribuzione ai singoli responsabili del servizio circa l'obbligo di far pervenire i dati. Ciò verosimilmente perché trattasi di adempimenti di prima attuazione.

31 Gennaio 2014

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

* Il concetto di veridicità è inteso qui come conformità tra quanto rilevato dall'Organismo di Valutazione nell'allegato 1 e quanto pubblicato sul sito istituzionale.

